

Emanuel Berman

## **Il training impossibile**

Un punto di vista relazionale sulla formazione degli psicoanalisti

### **Indice**

#### **Ringraziamenti**

#### **Nota del curatore dell'edizione italiana**

#### **Prefazione di Carlo Bonomi**

#### **Introduzione - Il training e la storia**

Le radici del nostro presente

Ortodossia ed eterodossia. Sviluppi storici.

Individui complessi e diadi generative

La complessa evoluzione del punto di vista relazionale

Rilevanza del contesto culturale

Questo libro

#### **Capitolo I - Freud e Ferenczi: una diade generativa all'origine di una visione relazionale del trattamento e del training**

I primi, burrascosi anni del dialogo Freud-Ferenczi

Analisi, collaborazione, innovazione

Con le nuove scoperte, crescono le tensioni

Il *Diario clinico* e "La confusione di lingue": la rottura

Rivivere la dialettica interrotta

#### **Capitolo II - La relazione Klein-Winnicott e la questione della realtà interna ed esterna**

Klein e Winnicott

Sulla realtà interna ed esterna

Conseguenze ulteriori delle aree cieche della Klein

#### **Capitolo III - Il training psicoanalitico e la fantasia utopica di diventare una persona nuova**

Una tradizione critica

La dimensione utopica e le conseguenze paradossali delle fantasie salvifiche

Il mito del cambiamento in una "persona nuova"

Un tipo speciale di Super-io professionale e le idealizzazioni comuni

In tema di analizzabilità

In tema di "tecnica corretta"

Sull'essere "totalmente analizzati"

Sul cambiamento strutturale di personalità

Sulla differenziazione fra psicoanalisi e psicoterapia psicoanalitica

Obiettività nella selezione degli aspiranti candidati

Valutare i candidati in training

L'analista di training come analista "superiore"

Fascino e costi di un falso Sé analitico

Effetti a lungo termine del training

## **Capitolo IV - Depurare il training dai suoi effetti tossici.**

### **Studio di un caso.**

Leadership e clima istituzionale

Criteri di valutazione e di qualificazione dei candidati

Ingenere istituzionali nell'analisi personale dei candidati

Analisi condotte dai candidati: timing, selezione, problemi relativi al genere, frequenza, durata, supervisione.

La nomina degli analisti di training

Conclusioni

## **Capitolo V - L'analisi personale del candidato e i suoi dilemmi**

Le relazioni oggettuali dei candidati in analisi

Scoprire un mondo nuovo, o compiere un rito d'iniziazione a un mondo "eletto"?

La dimensione incestuosa: svantaggi e benefici

Ostacoli nello studio dell'analisi dei candidati

L'analizzando come terapeuta e supervisore dell'analista

L'Istituto e l'analisi del candidato

Analizzandi e colleghi: il problema dei confini

## **Capitolo VI - La supervisione psicoanalitica: la svolta intersoggettiva**

L'indagine sul controtransfert del candidato fra analisi personale e supervisione

La supervisione come crocevia di una matrice di relazioni oggettuali

Il conflitto generato dalla struttura triadica nella supervisione analitica  
La relazione supervisore-paziente  
Trattare le difficoltà di relazione supervisore-candidato all'interno della supervisione  
La triade nel contesto delle dinamiche istituzionali  
I confini tra supervisione e analisi  
L'evolvere dello spazio transizionale in supervisione  
Una gamma di opzioni

## **Capitolo VII - Un modello di training per il futuro**

Centro e periferia  
Conoscere e usare se stessi  
Sul personalizzare e teorizzare  
I rischi della diversità  
Training e realtà sociale

## **Bibliografia**

## **Indice analitico**